



**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE CRISTOFORO COLOMBO**

VIA DINO BELLUCCI 2 - 16124 GENOVA

Tel. 0102512375 - Fax 010256674 - C.F. 80050010109 - E-Mail [gepc020009@istruzione.it](mailto:gepc020009@istruzione.it)

## **REGOLAMENTO DEL GLIS**

**GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

(L. 104/92 Art. 15)

Versione adottata dall'A.S. 2016/2017

### **1. COSTITUZIONE**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività Scolastica (GLIS) del Liceo Classico e Linguistico Statale "Cristoforo Colombo" di Genova si costituisce conformemente all'art. 15 comma 2 della L.Q. 104/92, e tenuto conto del D.M.122/94; della C.M.227/75 e succ. integrazioni; della C.M.216/77 par.3; della C.M.262/88 par.2; della C.M.123/94; del CCNI 1998-2001, art. 31 , art.32, art. 44 , art. 46; del d. lgs 112/98 art.139, comma 1; della Legge N.124/99, art. 8; del D.M 23/7/99 art. 7 e della Legge N.328/2000 art. 14.

Esso è composto da:

- a. Il Dirigente Scolastico o il referente del GLIS (**Figura Strumentale per l'Inclusività**) che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- b. I Docenti Coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni disabili, alunni certificati con la Legge 104 e/o alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- c. I Docenti di Sostegno operanti nell'Istituto;
- d. Un docente per ogni Dipartimento in cui è articolato il Collegio Docenti;
- e. Un rappresentante dei Genitori degli alunni membro del Consiglio di Istituto;
- f. Un rappresentante degli Alunni membro del Consiglio di Istituto;
- g. Un rappresentante dei Collaboratori scolastici membro del Consiglio di Istituto;
- h. Gli Operatori socio-sanitari coinvolti nei progetti educativi personalizzati;
- i. Un membro della Segreteria Studenti

### **2. MODALITÀ DELLA RIUNIONI**

Il GLIS si può riunire in seduta plenaria, in seduta ristretta con la sola presenza di un gruppo di docenti delegato dal Collegio Docenti e dai Docenti di Sostegno, oppure in seduta dedicata con la partecipazione dei soggetti che si occupano di un alunno in particolare (GLIS operativo).

Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari sono equiparati a riunioni del GLIS in seduta dedicata.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dal Referente su delega del Coordinatore Didattico.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.  
Di ogni seduta viene redatto un apposito verbale da parte di un segretario nominato a turnazione.

### 3. COMPETENZE DEL GLIS

Competenze di tipo organizzativo:

- a. gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.);
- b. definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza di utenza in situazione di disabilità certificate con la legge 104/92 , di DSA e di BES;
- c. gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.);
- d. censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

- a. formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola; progetti specifici per le diverse tipologie di disagio;
- b. progetti relativi all'organico;
- c. progetti per l'aggiornamento del personale.

Competenze di tipo consultivo:

- a. assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti;
- b. confronto inter- ed extra-istituzionale nel corso dell'anno;
- c. redazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- d. collaborazione per la redazione dei Profili Dinamico-Funzionali (PDF);
- e. collaborare per l'elaborazione e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- f. collaborare per l'elaborazione e la verifica dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

### 4. COMPETENZE DEL REFERENTE DEL GLIS

Il Referente del GLIS è tenuto a:

- a. Convocare e presiedere le riunioni del GLIS;
- b. Coordinare i contatti con gli Enti esterni all'Istituto;
- c. Partecipare a convegni, mostre, manifestazioni riguardanti l'inclusività scolastica.

## 5. COMPETENZE DEI DOCENTI MEMBRI

I Docenti curricolari membri del GLIS sono tenuti a:

- a. Partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- b. Informare tutti i membri del Consiglio di Classe di pertinenza sulle problematiche relative all'allievo con disabilità o in situazione di disagio e sulle procedure previste dalla normativa;
- c. Raccogliere le programmazioni disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;
- d. Mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno con disabilità o in situazione di disagio e i membri del GLIS;
- e. Alternarsi nella partecipazione ai vari incontri.

I Docenti di Sostegno sono tenuti a:

- a. Seguire l'attività didattica degli alunni loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe e del GLIS;
- b. Partecipare ai Consigli di Classe, al GLIS e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- c. Collaborare e informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche dell'alunno disabile e sulle procedure previste dalla normativa.

## 6. COMPETENZE DEI MEMBRI NON DOCENTI

I membri non-docenti che costituiscono il GLIS di Istituto esprimono proposte relativamente all'integrazione scolastica degli alunni disabili, in presenza di DSA o linee guida per i Bisogni Educativi Speciali (BES).

## 7. COMPETENZE DEI CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di Classe, per quanto concerne gli alunni certificati con la L. 104/92 devono:

- a. Discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- b. Essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno disabile per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- c. Essere informati delle procedure previste dalla normativa.

Inoltre, i singoli Docenti che hanno alunni con DSA o con BES devono segnalare al Coordinatore di Classe, agli altri colleghi e alla Figura Strumentale per l'Inclusività qualsiasi problema inerente l'attività formativa di tali alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Enrico Bado*